

DISCIPLINARE

PER L'ACCREDITAMENTO DEI NIDI PRIVATI AUTORIZZATI E PER LA CONVENZIONE AI FINI DELLA RISERVA DI POSTI E DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente disciplinare regola le procedure per l'accREDITAMENTO da parte del Comune di Atesa dei Nidi Privati già autorizzati al funzionamento.

Coerentemente con la normativa in materia, con l'accREDITAMENTO, il Comune di Atesa intende procedere nella realizzazione del sistema locale integrato dei Servizi alla prima infanzia promuovendo la messa in rete dei Nidi autorizzati di cui sono titolari e gestori oggetti Privati allo scopo di espandere e qualificare, garantendo pluralità e diversificazione, l'offerta complessiva di servizio.

L'accREDITAMENTO è requisito indispensabile per il successivo eventuale convenzionamento tra Nido privato e Comune di Atesa di cui al successivo Art.7.

Il servizio erogato dal Nido Privato accREDITATO resta comunque svolto all'interno di un rapporto di diritto privato tra famiglie che ne fruiscono e Impresa titolare.

Art. 2 - Requisiti per l'accREDITAMENTO

Possono essere accREDITATI i Nidi Privati localizzati nel territorio del Comune di Atesa che hanno i seguenti requisiti:

1. possesso dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento rilasciata dallo stesso Comune;
2. possesso di un progetto organizzativo con le caratteristiche di cui al successivo Art.4.

Art. 3 - Procedura per l'accREDITAMENTO

Il Nido privato in possesso dell'autorizzazione al funzionamento - tramite istanza sottoscritta dal rappresentante legale; indirizzata al Sindaco del Comune di Atesa - può chiedere di essere accREDITATO corredando la propria domanda da dichiarazioni autocertificate ai sensi dell'Art. 46 del DPR. 445/2000 relative a:

1. situazione di data non inferiore a sei mesi del legale rappresentante al Casellario Giudiziale Generale;
2. il costo mensile pro-capite (a bambino) del servizio di Nido - con i requisiti ed i vincoli previsti dall'autorizzazione al funzionamento;
3. l'elenco nominativo degli operatori componenti l'organico impiegati suddivisi per funzione ed i relativi curricula;
4. la composizione in dettaglio del costo del personale sopra indicato in relazione al rapporto di lavoro applicato ad ogni operatore/operatrice impiegatola;
5. la tariffa mensile applicata alle famiglie per ogni modulo di servizio di Nido realizzato;
6. la specifica dichiarazione che il Progetto organizzativo del servizio di Nido per cui si richiede l'accREDITAMENTO, possiede tutte le condizioni di cui al successivo art.4.

Art. 4 - Progetto Organizzativo del Nido Privato

Il Progetto Organizzativo del Nido Privato richiedente l'accREDITAMENTO assicura quanto segue:

A - per il Personale:

- 1- la presenza di figure differenziate per funzione educativa nel numero derivante

dall'applicazione dei parametri previsti dalle normative vigenti, tenuto conto della effettiva frequenza dei bambini/delle bambine;

2- funzione ausiliare organizzata in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio ed al numero dei bambini frequentati, la refezione, il riordino e la pulizia degli ambienti (durante ed al termine del funzionamento) ed il supporto alle attività didattiche.

B - L'applicazione, per tutti gli operatori educativi ed ausiliari componenti l'organico del Nido come specificato al punto A, del rapporto di lavoro dipendente (a tempo determinato e/o indeterminato con le previste definizioni dell'orario di lavoro settimanale in relazione al funzionamento del servizio).

C - la stabilità del personale educativo ed ausiliario per almeno tutta l'anno educativo (salvo casi di forza maggiore debitamente e formalmente documentati su richiesta del Comune) e quella della sostituzione degli operatori assenti (per malattia maternità, ferie e quant'altro contrattualmente previsto) con altri con gli stessi requisiti in tempi brevi e comunque in tempi utili a garantire il regolare espletamento del servizio nel rispetto dei parametri numerici adulti/bambini definiti dalla normativa vigente, tenuto conto dei bambini e delle bambine effettivamente presenti.

D - la formazione permanente in servizio realizzata per tutti gli operatori educativi ed ausiliari componenti l'organico tramite:

- l'impresa titolare dovrà prevedere nell'orario di lavoro dei propri dipendenti in organico ai Nido;
- per ogni unità di personale con funzione educativa n.110 ore annue (che potranno essere proporzionalmente ridotte, fino a n.60 ore, per gli orari inferiori all'orario contrattuale) per le attività accessorie al funzionamento del Nido tra cui la formazione e l'aggiornamento professionali così come gli incontri con le famiglie, le riunioni organizzative comprese quelle con i referenti del Comune.

E - per la partecipazione delle famiglie:

- l'esistenza di un Disciplinare, riportato integralmente nel progetto organizzativo, che assicuri la compartecipazione delle famiglie alla conduzione del servizio tramite la programmazione ordinaria dei rapporti con i genitori articolata con: assemblee generali (almeno una ad inizio anno educativo);
- colloqui individuali all'inizio dell'anno educativo ed almeno tre volte nel corso dello stesso;
- incontri di piccolo gruppo per discutere l'organizzazione dei gruppi dei bambini e la progettazione e programmazione didattica (almeno due volte l'anno);
- incontri su aspetti specifici della progettazione e programmazione didattica (secondo le necessità e/o le richieste).

Inoltre, poiché il Nido si definisce anche come un contesto progettuale di sostegno alla relazione ed alla quotidianità genitori-figli/figlie in cui i genitori possono riflettere e sviluppare capacità e competenze educative, l'Impresa titolare del servizio si deve impegnare a promuovere:

1. la partecipazione delle famiglie proprie utenti ai percorsi formativi e di sostegno alla genitorialità promossi dal Comune secondo gli accordi stipulati tra i referenti dello Stesso ed il Titolare del Nido Privato;
2. proprie iniziative autonome di formazione e sostegno alla genitorialità preventivamente concordate con i referenti del Comune.

F - per la progettazione educativa:

1 - un'adeguata strutturazione del Nido, in relazione al numero dei bambini/delle bambine accolti/ e ed alle caratteristiche della localizzazione, con le seguenti caratteristiche:

- spazio esterno del Nido:

- verde accessibile ai bambini/alle bambine;
- sicuro mediante l'adeguata delimitazione del perimetro e l'assenza di fattori/elementi di rischio; organizzato con arredi ed attrezzature idonee;
- spazio interno del Nido con:
 - spazi per i servizi generali,
 - spazi riservati agli adulti { funzionali e di servizio per gli operatori } tra cui uno spazio per gli incontri con/tra i genitori;
 - spazi riservati ai bambini/le bambine, quest'ultimi differenziati, accessibili in autonomia, in continuità tra loro ed organizzati in spazi fissi e spazi polifunzionali in grado di rispondere ai bisogni di stabilità e di continuità dei bambini/delle bambine e, nel contempo, anche in grado di sollecitare la flessibilità dello stare in situazione ed il cambiamento evolutiva.

In particolare - fermo restando le realizzazioni concretamente possibili in relazione alle caratteristiche della localizzazione così come la polifunzionalità - per gli ambienti educativi riservati ai bambini/alle bambine devono essere identificati/identificabili.

- gli spazi di bisogno per il pranzo, per il riposo, per la pulizia e l'igiene personale;
- gli spazi didattici per i quali deve essere garantita 1a strumentazione differenziata in contesti educativi, anche polifunzionali, identificativi/identificabili in relazione ai significati: spazio dell'entrata/uscita (a prevalente dimensione transizionale) per l'accoglienza dei bambini/delle bambine e delle famiglie;
- spazio per l'espressione del vissuto personale (a prevalente dimensione affettiva/familiare) che consente (a prevalente dimensione senso-percettiva e cognitiva) per l'esplorazione, la creazione, la costruzione e la (ri)elaborazione dell'esperienza e del vissuto personali; in relazione all'uso funzionale:
 - spazio di contenenza per il grande-medio gruppo e per il piccolo gruppo (angoli) spazio per il movimento libero ed gioco motorio organizzato;
 - spazio per il gioco simbolico (ngoli ed ateliers);
 - spazio per l'utilizzo di tecniche espressive (teliers per la grafica, pittura, lettura, etc.);
 - spazio per l'acquisizione/utilizzazione di strumenti (laboratori destrutturazione, ristrutturazione, in ogni caso, fermo restando le realizzazioni concretamente possibili per le caratteristiche della localizzazione così come la polifunzionalità, con e nella strutturazione dell'ambiente educativo deve essere garantita:

1. un'organizzazione percettiva che (per colori, dimensioni, segni e segnali, etc.) favorisca l'orientamento spaziale dei bambini/delle bambine;

2. l'utilizzazione di arredi, strutture e materiali didattici adeguati all'età dei bambini/delle bambine, utilizzabili autonomamente in condizioni di sicurezza e funzionalità, forniti da ditte specializzate nel settore;

3. l'utilizzazione di prodotti per l'igiene, la cura e l'eventuale pronto soccorso dei bambini/delle bambine, rispondenti a quanto previsto dalla normativa in materia relativa alla sicurezza (D.Leg.vo 626/94);

4. l'erogazione del pasto (colazione e quant'altro) ai bambini/alle bambine nel rispetto delle normative inerenti al settore della ristorazione scolastica con particolare riferimento al D. L. n.155/97 in materia di autocontrollo.

G - Una strutturazione della giornata al Nido con Identificati/identificabili, in relazione al numero ed all'età dei bambini/delle bambine accoltile, i tempi per:

- l'ingresso e la separazione dai/dei genitori/familiari;
- le attività non strutturate (es. gioco libero, movimento, incontro autonomamente gestito) la colazione ed eventualmente la merenda

- la pulizia e l'igiene personale
- le attività semistrutturate (es. incontro dei gruppi, autorganizzazione, etc.)
- le attività strutturate e/o finalizzate (con suddivisione in piccoli gruppi, utilizzo di spazi diversi, anche con eventuali turni di utilizzo, sulla base della programmazione-generale e differenziata per fascia di età-mensile, settimanale, giornaliera, etc.);
- le attività preparatorie al pranzo (riordino, pulizia, igiene personale, etc.) ed il pranzo la preparazione al sonno ed il sonno;
- il incontro con i genitori/familiari, il saluto, l'uscita.

Nell'ambito della strutturazione della giornata devono essere in particolare garantite routines differenziate in relazione all'età ed all'organizzazione in gruppi dei bambini/delle bambine, rituali diversificati collegati alle routines.

H - La strutturazione, in relazione al numero ed all'età, in gruppi dei bambini/delle bambine complessivamente accogliente, organizzati di norma in gruppi di media dimensione omogenei per età (sezione omogenea come unità organizzativa di base) per la scansione della giornata di ogni bambino/bambina; in piccoli gruppi per lo svolgimento delle attività di gioco e didattiche; Altre e diverse strutture organizzative (per es. gruppi disomogenei misti di intersezione) possono essere attivate sulla base della programmazione educativo-didattica concordata con il referente Coordinatore del Comune.

I - La qualità della relazione educativa sviluppata dagli adulti, in particolare educatori, del Nido con i bambini e le bambine tramite il loro -soprattutto- essere:

- capaci di ascoltare (ristabilire un collegamento emozionale) il dirsi dei bambini/delle bambine nella pluralità/globalità dei codici - soprattutto non verbali - da questi/queste utilizzati; capaci di accogliere e contenere il bambino/la bambina nel dispiegarsi della sua sfera emozionale;
- capaci di regolare.(porre il limite e la "legge", graduare la frustrazione) per far sviluppare autonomia ai bambini/alle bambine;
- capaci di aiutare (di strutturare, dall'ascolto, una comprensione aggiuntiva dell'altro/a) per sostenere il bambino/la bambina nell'esplorare e nell'attivazione delle risorse (proprie e del contesto);
- capaci di mediare tra bisogni e desideri del singolo bambino/bambina e contesto;
- capaci di infondere e promuovere fiducia (in sé e negli altri/altre) per sostenere il bambino/la bambina nell'identificazione delle proprie capacità e nell'accettazione dei limiti (propri e del contesto);

capaci di organizzare con funzione di "regia educativa" per creare, nel contesto comunitario infantile, situazioni flessibili funzionali ad ogni singolo bambino/singola bambina.

L - La produzione di documentazione relativa alle attività svolte con i bambini/le bambine - tramite la redazione di monografie individuali, foto, videoregistrazioni - così come del funzionamento generale del servizio (tramite pubblicazioni, locandine, filmati, eventuali articoli, etc.).

Ai fini di tale documentazione, nel Disciplinare di cui al successivo punto dovrà essere inserita la clausola relativa alla sottoscrizione, da parte dei genitori dei bambini/delle bambine ammissibili, del consenso alla pubblicazione delle immagini negli ambiti leciti consentiti dalla Legge.

M - Un Disciplinare per le iscrizioni e le ammissioni al Nido proprio dell'Impresa titolare del servizio, in allegato al progetto, in cui:

1. sia esplicitamente dichiarata l'ammissione, entro il limite dei posti disponibili, di tutti i bambini/tutte le bambine per cui le famiglie facciano richiesta senza discriminazione di sesso,

di razza, di etnia, di cultura, di religione;

2. siano definiti criteri tesi a favorire l'inserimento di bambini/bambine:

3. in condizioni di svantaggio socioculturale e/o portatori/portatrici di handicap; 4. il cui nucleo familiare sia monoparentale;

5. nel cui nucleo familiare entrambi i genitori siano occupati.

N - un Disciplinare del sistema contributivo proprio dell'Impresa titolare da cui risulti l'applicazione - per i moduli di servizio attivati - di proporzionalmente diversificate e comunque complessivamente coerenti.

O - L'impegno:

- ad intrattenere scambi con gli altri servizi della rete zonale;

- all'utilizzo di strumenti per la valutazione della qualità;

- a comunicare al Comune entro 30 (trenta) giorni dal termine del relativo esercizio finanziario

- per l'immissione nel Sistema Informativo collocato nella rete telematica della Regione Abruzzo ai sensi del D. Lgs. 267/18/08/2000 - i seguenti dati consuntivo:

- dati individuali anonimi inerenti i bambini/le bambine e le famiglie, ai fini del monitoraggio delle caratteristiche degli utenti;
- il numero dei bambini/delle bambine effettivamente frequentanti con riferimento ai diversi mesi di apertura del servizio;
- il numero degli operatori distinti in educatori e ausiliari e titolo di studio posseduto da ognuno, periodo di apertura e costo totale del servizio;
- l'ammontare della retta mensile a carico della famiglia;
- l'esito documentale dell'impiego di strumenti di valutazione della qualità, nel caso che il loro impiego sia stato richiesto nel periodo precedente.

A tal fine, nel regolamento o disciplinare di cui ai precedenti punti, deve essere prevista l'autorizzazione al trattamento dei dati (art.27 L.675/96) da parte dei genitori dei bambini/delle bambine iscritte.

Art. 5 Disposizione dell'accREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO:

- è disposto con apposito atto della Giunta Comunale entro il termine massimo di tre mesi dalla ricezione della richiesta e comunque dal completamento della documentazione;

- ha durata annuale ed è sottoposto a verifica semestrale da parte del Comune.

Art. 6 Vigilanza, revoca- e rinnovo dell'accREDITAMENTO.

Il Comune provvede ad accertamenti sul funzionamento del Nido accREDITATO anche tramite rapporti diretti con le famiglie utenti.

Il titolare/legale rappresentante del Nido accREDITATO è tenuto a sottoporre preventivamente al Comune - che si riserva la verifica e l'assenso - ogni eventuale modifica che intende apportare al funzionamento del servizio ed al Progetto Organizzativo per cui è stato disposto l'accREDITAMENTO, in particolare per quanto attiene i nominativi degli operatori componenti l'organico impiegati nel Nido accREDITATO ed il rapporto di lavoro loro applicato.

L'accREDITAMENTO può essere revocato, in qualsiasi momento con atto della stessa Giunta Comunale, nel caso in cui:

- nel Nido accREDITATO venga meno anche uno solo dei requisiti previsti dal presente Disciplinare; il funzionamento del servizio e/o il Progetto Organizzativo del Nido accREDITATO venga modificato senza preventiva informazione, verifica e assenso del Comune; il

titolare/legale rappresentante del Nido accreditato non fornisca tempestivamente le informazioni eventualmente richieste dal Comune;

- previa preventiva comunicazione al titolare/legale rappresentante nella quale si dà notizia circa l'intenzione del Comune di procedere alla revoca indicando anche i tempi entro i quali il titolare/rappresentante legale può eventualmente ottemperare a quanto richiesto o produrre elementi in opposizione.

Il rinnovo annuale dell'accreditamento è richiesto dal titolare/legale rappresentante del Nido privato all'inizio di ogni anno educativo (entro il mese di settembre) con domanda contenente dichiarazione ai sensi dell'art.46 del DPR. 445/2000 del permanere delle condizioni già dichiarate nella precedente richiesta ovvero, in caso di sopraggiunte variazioni, della loro specifica descrizione.

Art. 7 - Convenzione

Il Nido privato accreditato può convenzionarsi con il Comune per riservare - solo ed esclusivamente nel modulo di un servizio giornaliero (7,30-18,00 lunedì-venerdì) comprensivo del pasto e del sonno, per undici mesi annui (settembre-luglio) - un numero annualmente definito di posti ai bambini/bambine le cui famiglie hanno presentato richiesta di iscrizione al Nido Comunale restando in lista di attesa.

Per tali posti riservati il Comune eroga una partecipazione economica al costo complessivo del Servizio come specificato al successivo art.8.

Ogni anno il Comune preventivamente alle iscrizioni ai Nido comunali, entro il mese di aprile di ogni anno, in relazione alla disponibilità economica prevista definisce il numero complessivo dei posti per cui chiede riserva presso i Nido privati accreditati informandone i titolari; entro il successivo mese di maggio di ogni anno, i titolari legali rappresentanti dei Nidi privati accreditati devono comunicare formalmente al Comune il numero dei posti riservabili ai bambini/e in lista di attesa per il Nido Comunale; ancora entro il successivo mese di settembre, previa verifica delle iscrizioni e delle ammissioni, il Comune definisce il numero dei posti effettivamente riservati alla propria lista di attesa, per l'anno educativo in corso, in ogni Nido privato accreditato che, in assenza di esplicita diversa autorizzazione del Comune, potranno essere utilizzati fino al successivo mese di luglio compreso solo ed esclusivamente per l'ammissione di bambini/bambine indicati dal Comune.

Art. 8 Partecipazione economica

Il Comune eroga, con cadenza trimestrale posticipata, una partecipazione economica alle famiglie dei bambini/bambine frequentanti i posti riservati alla lista di attesa comunale nel Nido privato accreditato e convenzionato. La partecipazione economica di cui trattasi riguarda solo ed esclusivamente il modulo di servizio convenzionato (giornaliero - 7,30-18,00 lunedì-venerdì comprensivo del pasto e del sonno, per n.ro 11 mesi annui - settembre/luglio) ed il numero di posti annualmente definiti con la Convenzione in questo modulo di servizio per i bambini/bambine le cui famiglie hanno presentato richiesta di iscrizione al Nido Comunale restando in lista di attesa.

Il Comune, per i posti riservati di cui trattasi, concorre, sulla base del reddito familiare complessivo, così come individuato al comma successivo, alla copertura della retta privata mensile nelle percentuali riportate nella tabella sotto indicata suscettibile di aggiornamento periodico, e precisamente:

SCAGLIONI DI REDDITO	PERCENTUALE
da 0 ad € 7.746,85	100%
da € 7.746,86 ad € 11.362,05	80%
da € 11.362,06 ad € 15.493,71	70%
da € 15.493,72 ad € 30.987,41	60%
da € 30.987,42 in poi	30%

Si considera il reddito complessivo del nucleo familiare di convivenza quello composto da tutti i redditi di coloro che hanno la stessa residenza anagrafica, cioè che vivono sotto lo stesso tetto, nonché da quello dei genitori anche se non conviventi.

Art. 9 Famiglie beneficiarie

L'individuazione delle famiglie aventi diritto all'ammissione nei posti convenzionati dei Nido privati accreditati viene effettuata utilizzando la lista di attesa per il Nido Comunale. I genitori dei bambini/e in lista di attesa per il Nido Comunale,- convocati dal Responsabile del Settore Amministrativo, che sottoscrivono l'ammissione nel Nido privato accreditato e convenzionato sono escluse dalla lista di attesa per il Nido Comunale.

I genitori i cui bambini/e sono ammessi nei posti riservati al Comune nei Nidi Privati accreditati e convenzionati sono tenuti:

- al pagamento della retta mensile a loro carico direttamente al Nido privato, nelle forme e nei modi definiti dal titolare del Nido privato che deve rilasciare relativa ricevuta che dovrà essere esibita al Comune al fine dell'erogazione del contributo;
- in caso di rinuncia al servizio, a presentare dichiarazione scritta di rinuncia indirizzata sia al Comune che al Titolare del Nido privato entro il 1° giorno feriale del mese precedente a quello in cui intendono interrompere la frequenza del bambino/della bambina. In questo caso l'obbligo della contribuzione é interrotto dal 1° giorno del mese successivo. Per le rinunce presentate oltre il 1° giorno feriale l'obbligo della contribuzione é interrotto dal secondo successivo mese.

Nel caso in cui i genitori dei bambini/delle bambine in lista di attesa per il Nido Comunale convocati rinunciano all'ammissione nel Nido privato e convenzionato, mantengono la posizione nella lista di attesa per il Nido Comunale.